

**ISTITUTO SANTA FAMIGLIA
GRUPPO DI RIMINI**

Beato Timoteo Giaccardo

Foglio di collegamento Maggio 2018



Intenzione mensile

Amabilissima Regina io venero e lodo quel privilegio unico al mondo, per cui divenisti la grande madre del Salvatore, nostro Maestro, luce vera del mondo, sapienza increata, fonte di ogni verità e primo apostolo della verità.

APPUNTAMENTI

Domenica 06/5: Ritiro mensile presso la chiesa di Miramare
Ore 16.30 Accoglienza e Recita Vespri; Ore 17.00 Meditazione;
Ore 18.00-19.00 Adorazione e meditazione (per chi vuole Santa
Messa); Ore 19.00 Confronto; Ore 20.00 Cena

Sabato 19 /5: Adorazione Eucaristica comunitaria presso la Chiesa
della Colonnella (ore 21,15-22,15).

Domenica 29/5: (Dalle 8,30 alle 19)

Il nostro Gruppo è in Missione Eucaristica con la giornata di
Adorazione presso La Chiesa S.Croce in via Serpieri. Ore 8,30
S.Messa seguita da Adorazione silenziosa. Ore 18,30 Vespri.

Domenica 03 giugno, presso il Santuario di SAN GIUSEPPE in
SPICELLO, si svolgerà l'INCONTRO INTERREGIONALE dei
Gruppi dell'ISF Marche, Emilia Romagna, Abruzzo.

Per facilitare il lavoro degli organizzatori dell'incontro sarebbe
opportuno comunicarci, entro il 29 MAGGIO: il numero dei
partecipanti, la eventuale richiesta del primo piatto o del pasto
completo.

Vi comunicheremo, dettagliatamente, il programma della giornata
appena ne saremo a conoscenza.

*Con lo sguardo fisso su Gesù, per riconoscerci figli amati del Padre e
per abitare il mondo come missionari della Sua Misericordia.*

**Ricordiamo in preghiera le famiglie che partecipano
ai Corsi di Esercizi Spirituali**

che si svolgono a

San Giovanni Rotondo (FG) dal 10 al 13 Maggio (partecipano Michele e
Domenica);

Spicello (PU) dal 24 al 27 Maggio (partecipano Carlo, Massimo e Vincenza).

RICORRENZE NEL MESE

- 01/05 *Festa S. Giuseppe Lavoratore*
- 06/05/1904 *Nasce a Benevello(Cuneo) Maggioreino Vigolungo*
- 09/05/1985 *Don Timoteo Giaccardo viene proclamato venerabile*
- 13/05/2018 *Solennità dell'Ascensione del Signore*
- 19/05/2018 *Festa B.V. Maria Regina degli Apostoli
Solennità Titolare delle "Suore Apostoline"
e del "Santuario Regina Apostolorum"*
- 20/05/2018 *Solennità di Pentecoste*
- 27/05/2018 *Solennità della S.S. Trinità*
- 31/05/2018 *Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria*

Compleanni

- 02 *Don Mirco Mignani (IGS)*
- 07 *Agostini Augusto*
- 08 *Capozzolo Domenica*
- 16 *Garattoni Leo*
- 22 *Antonini Giovanni*
- 23 *Sasanelli Michele*
- 30 *Mons. Fausto Lanfranchi (IGS)*



Matrimoni

- 08 *Pirrottina Girolamo e Graziella*
- 13 *Marrone Marino e Cinzia*
- 28 *Capozzolo Michele e Domenica*

Consacrazione Perpetua

- 19 *Agostini Augusto e Alessandra*



*All the best
Celebrate here...*

Ordinazioni Sacerdotali

10 Don Giovanni Vaccarini

Consacrazioni Episcopali

23 Mons. Francesco Lambiasi



Battesimi

03 Maldini Alessandra

28 Garattoni Leo



Maggiorino Vigolungo

Adolescente piemontese delle Langhe, è vissuto sognando grandi ideali di "apostolo della buona stampa". Immaginiamo di far scorrere davanti agli occhi la sequenza di quel singolare film che è stata la breve vita di Maggiorino Vigolungo, un adolescente piemontese delle Langhe albesi, vissuto tra il 1904 e il 1917, sognando grandi ideali per un mancato avvenire di "apostolo della buona stampa" e, già dichiarato Venerabile, incamminato verso gli onori degli Altari. Maggiorino è stato Alunno di quel "Seminario Minore" appena iniziato da Don Giacomo

Alberione con il nome di Scuola Tipografica Piccolo Operaio, una sorta di Scuola Professionale si sarebbe detto; e, in realtà, quei primi 7-8 ragazzetti che ne facevano parte avevano più l'aria degli Artigianelli di Don Bosco che di Seminaristi veri e propri.

Apprendista tipografo degli anni '16-17, Maggiorino può anche sembrare solo una bella figurina deamicisiana, un Piccolo scrivano fiorentino che di notte trascrive su fascette l'indirizzo di Abbonati per aiutare il padre a tirare avanti la baracca, non potendolo fare di giorno, perché impegnato a Scuola. Ma lui, che studiava e lavorava fino a sera inoltrata, per prepararsi "ad esercitare l'apostolato della comunicazione sociale", doveva avere già capito tutto della fondamentale importanza del compito cui si preparava.

Il giovane ragazzo langarolo ci pare, allora, piuttosto il prototipo di tanti giovani oggi impegnati in Movimenti e Gruppi di Volontariato. Anzi, il prototipo di chi ha scelto di impiegare il suo tempo nella collaborazione, comunque intesa, del più urgente dei servizi di Volontariato: la diffusione con tutti i moderni mezzi massmediali di un "giornalismo" responsabile e corretto, animato da principi cristiani, come esercizio di "carità della verità".

Non c'è dubbio che quest'ansia del suo Padre spirituale, Don Alberione, fosse il "programma di vita" di Maggiorino, ragazzo tanto buono e diligente nell'attuarlo da essere chiamato da chi lo conosceva "un altro San Luigi".

L'impronta mariana sul giovane Aspirante.

All'età circa di otto anni il Venerabile Maggiorino Vigolungo si incontrò con Don Alberione, che si recava di quando in quando a Benevello, suo paese natio, per prestare aiuto al Parroco. Colpito e attratto dalle doti di pietà e di maturità del giovanetto, un giorno l'Alberione cercò di spiegargli la grandezza, la necessità, l'importanza dell'Apostolato della stampa. Maggiorino rimase entusiasta, ma pensoso: seguì il consiglio di recitare ogni giorno tre Ave, Maria per conoscere e seguire la "sua via"; si consigliò con il Parroco, finché il 15 ottobre 1916 entrava nella Pia Società San Paolo, denominata allora Scuola Tipografica. Le tre "Ave, Maria" gli avevano portato consiglio.

"Farsi santo, divenire sacerdote e apostolo della stampa" divenne l'ideale attorno al quale raccolse tutto se stesso; così, fin dai primi giorni della sua vita di

Aspirante paolino, in un colloquio con Don Alberione puntualizzò il suo lavoro spirituale nell'eroico proposito che mantenne fino alla morte: "Progredire un tantino ogni giorno".

Intanto, dal luglio del 1917 - poco tempo prima che Maggiorino morisse - era passato dal Seminario di Alba alla nascente istituzione di Don Alberione anche il Chierico Timoteo Giaccardo, primo Beato della Società San Paolo, che di Maggiorino fu speciale confidente. E c'è da credere che un'anima fortemente mariana come Don Giaccardo abbia davvero avviato - secondo quanto già faceva Don Alberione - il nostro giovane aspirante apostolo ad una speciale devozione a Maria, "Regina degli Apostoli" .

Da: Madre di Dio
Maggiorino Vigolungo
Santi e Beati

Per ulteriori informazioni: Sandra e Tino Cell. 3393586878

<p>www.istitutosantafamigliarimini.it www.istsantafamiglia.com</p>
--